

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2009-2010
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO AMMINISTRATIVO I
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	AMMINISTRATIVISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	00202
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/10
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1: L'attività delle amministrazioni)	IMMORDINO MARIA PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2: L'organizzazione delle amministrazioni)	GULLO NICOLA PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	11
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	187
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	88
PROPEDEUTICITÀ	IST. DIRITTO PRIVATO II, DIRITTO COSTITUZIONALE I
ANNO DI CORSO	2
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA MAGNA – FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE, PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUN E MERC ORE 11.00-14.00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIORNI E ORARI DI RICEVIMENTO LUNEDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 11.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principi generali e gli istituti fondamentali del Diritto amministrativo sostanziale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Indagare il problema del diritto amministrativo, ovvero della individuazione di strumenti giuridici che consentono l'esercizio dell'autorità

Autonomia di giudizio

Avere consapevolezza critica delle attuali trasformazioni del diritto amministrativo

Abilità comunicative

Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente anche attraverso elaborati scritti

Capacità d'apprendimento

Capacità di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti del diritto amministrativo, attraverso l'elaborazione dottrinarina, della giurisprudenza e della normativa, individuandone anche la *ratio*; capacità di collegare i diversi istituti. Essere in grado di proseguire la propria formazione in Master di II livello, in Corsi di dottorato di ricerca e in Corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

MODULO 1 Prof.ssa Maria Immordino	DENOMINAZIONE DEL MODULO L'attività delle pubbliche amministrazione secondo il modulo tipico dell'esercizio del potere, e del diritto comune
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
56 ORE	Programma del corso
	<p>L'attività: le situazioni soggettive; le situazioni del privato; l'attività amministrativa; inquadramento generale (atti di diritto pubblico, atti di diritto privato, comportamenti, operazione amministrativa); i principi; il procedimento amministrativo; l'accesso alla documentazione amministrativa; il provvedimento amministrativo; il regime dei provvedimenti: validità ed invalidità; l'efficacia del provvedimento; i provvedimenti di riesame; gli accordi; la conferenza di servizi; contratti, atti negoziali; comportamenti (D.I.A., silenzio – assenso) (21 ORE).</p> <p>I poteri pubblici e l'economia: la disciplina costituzionale e i principi comunitari (attività riservate e non; tipologia degli interventi di regolazione, di gestione, di sorveglianza); mercato e regolazione; i servizi (7 ORE).</p> <p>Le Risorse: le risorse umane; le risorse finanziarie; i controlli di efficienza (7 ORE).</p> <p>I Beni pubblici: proprietà pubblica; demanio; patrimonio; usi civici (7 ORE).</p> <p>Beni soggetti a vincolo: proprietà privata e funzione sociale; la tipologia dei vincoli; beni culturali; beni paesaggistici; tutela dell'ambiente; vincoli urbanistici (7 ORE).</p> <p>L'espropriazione: il procedimento di espropriazione; il provvedimento di espropriazione; l'indennità di espropriazione; l'Art. 43 T.U. (7 ORE).</p> <p>La Responsabilità: dell'amministrazione; nei confronti dell'amministrazione; dei funzionari (civile, contabile e disciplinare); dei dirigenti (7 ORE).</p>
	ESERCITAZIONI
	Argomenti ancora da definire
TESTI CONSIGLIATI	<p>Testo consigliato: F. G. SCOCA (a cura di), <i>Diritto amministrativo</i>, Torino 2008.</p> <p>E' <u>obbligatoria la consultazione</u>, durante lo studio della disciplina, di un codice aggiornato delle principali leggi amministrative. I suggerimenti in</p>

ordine alla scelta del codice saranno dati nel corso delle prime lezioni.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

MODULO 2 Prof. Nicola Gullo	DENOMINAZIONE DEL MODULO L'Organizzazione amministrativa
ORE FRONTALI 28 ORE	LEZIONI FRONTALI Programma del corso L'organizzazione: l'evoluzione della pubblica amministrazione e delle forme organizzative; l'incremento delle funzioni; la fisionomia costituzionale dell'amministrazione; le amministrazioni come operatori giuridici; l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni; le strutture organizzative (disegno organizzativo, ufficio, organizzazioni aggregate e disaggregate, compiute, autonome, accentrate e decentrate); le relazioni organizzative; i controlli di legittimità; le amministrazioni dello Stato; enti territoriali; enti pubblici; organismi di diritto pubblico; impresa pubblica e società per azioni; amministrazioni indipendenti; agenzie; fondazioni e altre figure private di rilievo pubblicistico; le strutture di raccordo.
	ESERCITAZIONI Argomenti ancora da definire
TESTI CONSIGLIATI	Testo consigliato: F. G. SCOCA (a cura di), <i>Diritto amministrativo</i> , Torino 2008. E' <u>obbligatoria la consultazione</u> , durante lo studio della disciplina, di un codice aggiornato delle principali leggi amministrative. I suggerimenti in ordine alla scelta del codice saranno dati nel corso delle prime lezioni.